

Codice BS-S 010/2023
Prot. n. 4528 del 26/09/23
Rep. n.272 Class.VII/16

Id. 328/AP
[mod.6b]

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI DUE BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SETTORE CONCORSUALE/SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/06

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;
- VISTO** il D.L. 36/2022 del 30/4/2022 convertito in L. 79/2022 del 29/6/2022 che esclude la partecipazione per i titolari di Dottorato di Ricerca o Specializzazione universitaria;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** l'articolo 47 del succitato decreto legge convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTE** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** gli artt. 5 e 9 del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;
- CONSIDERATO** che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 341 del 15.03.2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di

“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

- CONSIDERATO** che il medesimo Avviso pubblico prevede che la durata di realizzazione di ciascun Programma di ricerca è di 36 mesi, a decorrere dalla data indicata all’interno del decreto di concessione del finanziamento, salvo che il MUR autorizzi un’estensione del Programma di ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026;
- VISTI** i Decreti Direttoriali nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1554, 1555, 1556, 1557, 1559, 1560, 1561 e 1564 dell’11.10.2022 con i quali il Ministero dell’Università e della Ricerca ha concesso i finanziamenti ai soggetti attuatori delle proposte progettuali al cui accordo di partenariato partecipa l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con il coinvolgimento del personale strutturato di massa critica;
- VISTO** il **Progetto PNRR** Missione 4, Componente 2 di cui all’Avviso pubblico n. 341 del 15/3/2022 PE05 CHANGES Spoke 8 Linea Tematica 2 (**CUP B53C22003780006 - Responsabile Scientifico, CARAFA P.**);
- VISTA** la richiesta di emanazione di due borse di studio per l’attività di ricerca dal titolo: **Redazione di Sistemi Informativi dei territori del Lazio Antico e dell’Etruria Meridionale (PROGETTO Changes - Spoke 8. Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage. Linea Tematica 2 - Assessment)** da **PAOLO CARAFA** in data **19/09/23**
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **21/09/23** con la quale è stata approvata l’istituzione di **n. 2 borse di studio** per l’attività di ricerca di cui al presente bando;
- ACCERTATA** la copertura economica sui fondi **PE05-CHANGES-SPOKE 8-DSA (CUP B53C22003780006 - Responsabile Scientifico del progetto CARAFA P.)**;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze dell’antichità, inerente all’attività di ricerca dal titolo: **Redazione di Sistemi Informativi dei territori del Lazio Antico e dell’Etruria Meridionale (PROGETTO Changes - Spoke 8. Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage. Linea Tematica 2 - Assessment)** (Responsabili scientifici: **CARAFA P., MICHETTI L.**) per l’assegnazione di **n. 2 borse Senior** della durata di **12 mesi**, con possibilità di proroga, finanziata sul fondo del progetto **PE05-CHANGES-SPOKE 8-DSA (EUR 32.486,00 CUP B53C22003780006 - Responsabile Scientifico, CARAFA P.)** Ogni borsa ha un importo pari a euro **16.243,00**.

Responsabili Scientifici: **CARAFA P., MICHETTI L.**

Luogo della prestazione: **Dipartimento di Scienze dell’Antichità**

Attività di ricerca da svolgere: **Censimento e schedatura dei dati archeologici pertinenti ai territori del Latium Vetus, Latium Adiectum, Sabina ed Etruria Meridionale compresi entro i confini dell’attuale Regione Lazio e loro inserimento all’interno del Sistema Informativo Archeologico del Progetto.**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento **collaborazionidsa@uniroma1.it** fatto salvo quanto previsto dall’art.5 comma 1 del bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche: studenti dei corsi di dottorato di ricerca o iscritti a scuola di specializzazione.

I candidati non devono avere ancora compiuto i 32 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

L’equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all’estero e ai soli fini dell’assegnazione della borsa di studio,

dalla Commissione esaminatrice.

ART. 3

La selezione avviene per **titoli e colloquio**.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in **cinquantesimi**, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è **40** ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca o scuola di specializzazione attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post lauream, attività di formazione conseguite in Italia o all'estero, master di primo livello, master di secondo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, corsi di formazione, altri titoli collegati allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero);
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; b) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

Titoli valutabili:

Esperienza nell'analisi e nella ricostruzione di contesti antichi pluristratificati;
Esperienza nell'analisi tipologica e nella ricostruzione delle architetture antiche;
Partecipazione a gruppi di ricerca mirati alla ricostruzione dei paesaggi antichi;
Contratti e borse di studio presso enti di ricerca finalizzati alla ricostruzione di paesaggi e architetture antiche;
Esperienza nella catalogazione, documentazione e studio di reperti da contesti abitativi, sacri e funerari di ambito etrusco-italico.

Il colloquio verterà su:

profilo del candidato, conoscenza del contesto storico-topografico del Lazio Antico e dell'Etruria Meridionale e di Sistemi Informativi Archeologici.

Il punteggio riservato al colloquio è: 10,0

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **21**.

In caso di ex aequo viene data preferenza al più giovane di età.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e

da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € **16.243,00** (euro **sedecimiladuecentoquarantatre/00**) lordo carico ente, esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Scienze dell'antichità in n. **12 rate mensili**.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre il 16/10/23 23:59, con una delle seguenti modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **<https://www.xup-antichita.cloud/Home/CPSERVICE>**

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il **RUP** del bando **FLAVIA SORATO** (collaborazionidsa@uniroma1.it);

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- recapito telefonico
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo e in formato pdf aperto - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità

degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico e di comportamento di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo

a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è **FLAVIA SORATO (collaborazionidsa@uniroma1.it)** – Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma.

Roma, **26/09/23**

F.to Il Direttore
prof. GIORGIO PIRAS

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa DANIELA MERELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Allegato A al Bando di selezione BS-S 010/2023

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA (NON SOGGETTA AD IMPOSTA DI BOLLO)

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

...I.....SOTTOSCRITT.....(A)....NAT.....A.....

(PROV DI.....) IL..... CODICE FISCALE

E RESIDENTE IN.....

(PROV DI) CAP.....VIA..... N.....

RECAPITO TELEFONICO

EMAIL (la stessa utilizzata per la candidatura)

CHIEDE DI ESSERE AMMESS..... A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER **TITOLI E COLLOQUIO**, PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA PRESSO CODESTO DIPARTIMENTO, TITOLO DELLA RICERCA "**Redazione di Sistemi Informativi dei territori del Lazio Antico e dell'Etruria Meridionale (PROGETTO Changes - Spoke 8. Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage. Linea Tematica 2 - Assessment).**" BANDO BS-S 010/2023

ALLEGA ALLA DOMANDA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

1. AUTOCERTIFICAZIONE/CERTIFICATO DI LAUREA IN CARTA LIBERA
2. ELENCO SOTTOSCRITTO DI TUTTI I DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI CHE RITIENE VALUTABILI AI FINI DELLA SELEZIONE;
3. COPIA DEI DOCUMENTI E TITOLI SCIENTIFICI INSERITI NELL'ELENCO DI CUI AL PREDETTO PUNTO;
4. CURRICULUM REDATTO IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO E IN FORMATO PDF APERTO - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27) SOTTOSCRITTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ SCIENTIFICO-PROFESSIONALE.

Ai sensi delle notifiche, introdotte con l'art. 15, co. 1, della legge 12 novembre 2011 n.183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. 445/2000, **le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.** Pertanto, **saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione** presentate ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000.

DATA.....

FIRMA.....
(DA NON AUTENTICARE)

Allegato C al Bando di selezione BS-S 010/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Scienze dell'antichità

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale

DICHIARA

- di essere nato a (prov. di.....) il

- di essere residente in..... (prov. di.....) Via

- di essere cittadino.....

- di essere iscritto alla laurea magistrale in

- di essere in possesso della laurea triennale/laurea magistrale in

conseguita in data..... con voto..... presso l'Università di

discutendo una tesi in dal seguente titolo.....

- di essere iscritto al corso di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione in

- di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

- di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).
dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato D al Bando di selezione BS-S 010/2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E
QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

..l... sottoscritt...cognome..... nome.....,
nat...a.....(prov.....), il.....residente a
.....(prov.....), in via ,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
2. di non aver percepito nell'anno (indicare l'anno di erogazione della borsa di studio) un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 (sedicimila/00).

Luogo e data

Firma

N.B.: E' necessario allegare la fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato D1 al Bando di selezione BS-S 010/2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E
QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE
(Art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

..l... sottoscritt...cognome..... nome.....,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
2. di non aver percepito nell'anno (indicare l'anno di erogazione della borsa di studio) un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 (sedecimila/00).

Io sottoscritt_ dichiaro di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella Sezione "Amministrazione trasparente", nelle modalità e per la durata prevista dal d.lgs. n. 33/2013, art. 15.

Luogo e data